



## Bollettino ufficiale della Regione Puglia n. 40 del 16/03/2011

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI LECCE

Procedura di verifica di assoggettabilità a V.I.A. Comune di Maglie.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO AMBIENTE  
E POLIZIA PROVINCIALE

“..... omissis .....”

DETERMINA

- di ritenere, ai sensi e per gli effetti dell'art. 20 del D.Lgs. n.152/2006 e dell'art.16 della L.R. n.11/2001, lo svolgimento, ad opera di SO.GE.SA. S.r.l., di una campagna di attività di recupero di rifiuti inerti non pericolosi, mediante utilizzo di impianto mobile, da effettuarsi in zona industriale del Comune di Maglie, e in particolare all'interno dello stabilimento di titolarità COPERSALENTO S.p.A, escluso dall'applicazione delle procedure di V.I.A. in quanto l'attività non comporta apprezzabili effetti negativi sull'ambiente;

- la predetta esclusione resta subordinata alla condizione che il richiedente ottemperi alle prescrizioni e condizioni di seguito riportate:

• le tipologie CER dei rifiuti ammissibili, le quantità massime recuperabili e le operazioni di recupero saranno le seguenti:

---

Tipologia	Codice CER	Descrizione	Quantità da trattare (tonn)	Operazione di recupero
-----------	------------	-------------	-----------------------------	------------------------

---

7.1.3. a), c)	170904	Rifiuti misti da costruzione e demolizione diversi da quelli di cui alle voci 170901, 170902 e 170903	5.000	R5
---------------	--------	---	-------	----

---

7.1.3. a), c)	170101	Cemento	4.000	R5
---------------	--------	---------	-------	----

---

• la massima capacità giornaliera di recupero dell'impianto mobile non eccederà la quantità di 200 t/giorno;

• le aree di stoccaggio dei rifiuti dovranno essere distinte da quelle utilizzate per lo stoccaggio dei prodotti ottenuti;

- lo stoccaggio in cumuli dei rifiuti dovrà assicurare ampi margini di sicurezza nei riguardi di possibili rischi di deterioramento/contaminazione del suolo. A tal fine le operazioni di riciclo/recupero di altre sostanze inorganiche [R5] saranno realizzate su basamenti pavimentati, che garantiscano la separazione e l'isolamento dei rifiuti dal suolo sottostante. Nel corso della campagna di recupero si dovrà provvedere ad una periodica manutenzione delle pavimentazioni, con obbligo di ripristino delle eventuali soluzioni di continuità determinate dalle sollecitazioni meccaniche delle lavorazioni;
  - i cumuli dei rifiuti, e dei materiali da questi ottenuti, contenenti parti leggere, dovranno essere stabilmente protetti con appositi sistemi di copertura mobile;
  - l'area nell'intorno dell'unità di frantumazione dovrà essere delimitata da appositi pannelli mobili di adeguata altezza, al fine di limitare le emissioni acustiche e di polveri;
  - nell'intorno delle aree di deposito dei rifiuti da demolizione, delle MPS ottenute e dell'area in cui sarà svolta l'attività di frantumazione dovranno essere posizionati appositi irrigatori ad acqua, al fine contenere la diffusione delle polveri nell'ambiente circostante;
  - la gestione dei rifiuti prodotti in fase di cantiere e di esercizio dell'impianto mobile di recupero dovrà essere effettuato, nel rispetto di quanto previsto dal D.Lgs. 152/06;
  - relativamente all'impianto mobile dovranno essere rispettate le prescrizioni indicate nel provvedimento di autorizzazione dello stesso, nonché quanto previsto dall'art. 208, c. 15, del D.Lgs. 152/06;
  - l'importo della polizza fideiussoria dovrà essere calcolato in base a quanto previsto dal R.R. 18/2007 della Regione Puglia;
  - la richiedente dovrà provvedere al monitoraggio delle emissioni polverulente e acustiche derivanti dall'attività di frantumazione;
- di fissare, ai sensi dell'art. 16, c.7, L.R. 11/2001, in anni tre l'efficacia temporale della presente pronuncia di esclusione dalla valutazione di impatto ambientale;
- di individuare nel Corpo di Polizia Provinciale della Provincia di Lecce la struttura competente al controllo del rispetto delle prescrizioni impartite; a tal fine sarà cura della richiedente comunicare al Corpo di Polizia Provinciale la data di inizio dei lavori;
- di fare salva ogni ulteriore autorizzazione, permesso, nulla-osta o quant'altro, necessaria per l'esercizio dell'impianto;
- di notificare il presente provvedimento alla diretta interessata SO.GE.SA. S.r.l., con sede legale in Policoro (MT), alla Via Brennero, 21, e di trasmetterlo, per opportuna conoscenza e per gli adempimenti di competenza, ai seguenti soggetti:
- Comune di Maglie - Ufficio Tecnico;
  - Provincia di Lecce - Corpo di Polizia Provinciale;
- di far pubblicare il presente provvedimento per estratto sul BURP.
- Il presente provvedimento non comporta spese a carico della Provincia poiché ai sensi dell'art.25, comma 3, della L.R. n.11/2001, la sua pubblicazione sul B.U.R.P. è a titolo gratuito.

Servizio Ambiente e Polizia Provinciale  
 Il Dirigente  
 Ing. Dario Corsini

---